



Città di Caserta
ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 28 DEL 20/10/2026

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. Chiusura delle scuole, dei cimiteri comunali, dei parchi e delle ville pubbliche e dei sottopassaggi cittadini per la giornata del 21 ottobre 2026 in conseguenza dell'allerta meteo arancione. Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC).

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Repubblica di nomina della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Caserta, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale;

VISTO l'avviso di allerta meteo della Regione Campania – Protezione Civile del 20 ottobre 2026, recante il livello di allerta ARANCIONE per la zona comprendente il territorio comunale di Caserta, con validità dalle ore 00:00 alle ore 23:59 del 21 ottobre 2026;

PRESO ATTO che il quadro previsionale regionale contempla precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale, localmente di moderata o forte intensità, soprattutto nella prima parte della giornata, con possibili fenomeni di dissesto idrogeologico, ruscellamento superficiale, allagamento delle aree depresse e difficoltà di smaltimento delle acque meteoriche;

SENTITO il Comando di Polizia Municipale e gli uffici tecnici competenti in ordine alle condizioni di esposizione al rischio della viabilità cittadina, dei sottopassaggi, delle aree cimiteriali e dei percorsi di accesso alle strutture scolastiche;

CONSIDERATO che la prevista maggiore intensità dei fenomeni nella prima parte della giornata può coincidere con gli spostamenti di studenti, accompagnatori e personale scolastico, determinando un incremento dell'esposizione al pericolo e del traffico sulla rete stradale;

RILEVATO che la chiusura delle scuole risponde anche all'esigenza di limitare gli spostamenti e prevenire i rischi lungo i percorsi di accesso e deflusso, indipendentemente dalle condizioni strutturali dei singoli edifici;

CONSIDERATO che i sottopassaggi cittadini, per la conformazione ribassata rispetto alla sede stradale circostante, possono essere interessati da accumuli d'acqua con rapida evoluzione delle condizioni di pericolo per pedoni e veicoli, rendendo necessaria, sulla base della valutazione tecnica richiamata, la loro interdizione preventiva;

CONSIDERATO, altresì, che la chiusura temporanea dei cimiteri consente di ridurre l'esposizione dei visitatori ai fenomeni meteorologici nelle aree esterne e lungo i relativi percorsi di accesso, salvaguardando le sole operazioni indispensabili da svolgere in condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO che la frequentazione dei parchi e delle ville pubbliche, in presenza dei fenomeni meteorologici previsti, può esporre i cittadini a rischi connessi ad allagamenti e alla caduta di rami o alberature, rendendo necessaria la temporanea interdizione al pubblico di tali aree;

RITENUTO che, in relazione allo scenario previsto e alle condizioni locali risultanti dall'istruttoria, le sole attività di monitoraggio e le raccomandazioni alla popolazione non siano sufficienti a garantire un'adeguata riduzione dell'esposizione al pericolo;

RAVVISATA pertanto la necessità di adottare misure contingibili e urgenti, da attuare prima dell'inizio dell'allerta, al fine di prevenire gravi pericoli per l'incolumità pubblica, non essendo compatibile con l'imminenza dei fenomeni il differimento dell'intervento ai tempi delle ordinarie procedure;

RITENUTE le misure di seguito disposte proporzionate alle esigenze di tutela individuate, in quanto temporanee, riferite alle attività e ai luoghi esposti e limitate alla giornata interessata dall'allerta, salva successiva rivalutazione;

RITENUTO necessario attivare il Centro Operativo Comunale (COC), secondo l'organizzazione prevista dalla pianificazione comunale di protezione civile, per assicurare il coordinamento delle attività di monitoraggio, prevenzione e gestione dell'emergenza;

VISTI gli articoli 54, comma 4, 143 e 144 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli articoli 6 e 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, e in particolare l'articolo 12, comma 5, lettera a);

VISTI gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, per quanto attiene alla disciplina della circolazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'articolo 7, in relazione alle esigenze di celerità derivanti dall'urgenza;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO della preventiva comunicazione del presente provvedimento al Prefetto di Caserta, ai sensi dell'articolo 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, dalle ore 00:00 alle ore 23:59 di mercoledì 21 ottobre 2026:

1. La chiusura delle scuole e dei servizi educativi

La chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, statali, paritarie e private, presenti nel territorio comunale di Caserta, compresi gli asili nido e i servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati.

La chiusura comprende le attività didattiche, amministrative e ogni altra attività in presenza svolta all'interno dei plessi, incluse quelle pomeridiane ed extrascolastiche.

Sono consentiti esclusivamente gli accessi del personale incaricato di interventi indifferibili di sicurezza, manutenzione urgente o gestione dell'emergenza, previa verifica delle condizioni di sicurezza.

Sono conseguentemente sospesi i servizi di trasporto scolastico e di refezione connessi alle attività interessate dalla chiusura.

2. La chiusura dei cimiteri comunali

La chiusura al pubblico di tutti i cimiteri comunali, compresi quelli frazionali, con divieto di accesso ai visitatori.

Restano consentite esclusivamente le operazioni cimiteriali non differibili, con il personale strettamente necessario e previa valutazione delle condizioni di sicurezza da parte del responsabile del servizio, in raccordo con la Protezione Civile comunale.

Sono sospese le cerimonie e gli accompagnamenti all'interno delle aree cimiteriali. Le operazioni indispensabili devono essere interrotte qualora le condizioni meteorologiche non ne consentano lo svolgimento in sicurezza.

3. La chiusura dei sottopassaggi cittadini

La chiusura di tutti i sottopassaggi presenti sul territorio cittadino, con divieto di transito veicolare e pedonale, con particolare riguardo:

al sottopassaggio Maria Amalia di Sassonia, in uscita dalla città verso Viale Carlo III;

al sottopassaggio Olimpia Staric in ingresso alla città verso la stazione ferroviaria;

al sottopassaggio di Viale Lincoln;

al sottopassaggio di collegamento tra Via Ferrarecce e Viale Lincoln.

Il Comando di Polizia Municipale, con il supporto degli uffici tecnici comunali e dei soggetti incaricati, provvede alla materiale interdizione degli accessi mediante idonee barriere e segnaletica, alla regolamentazione della viabilità alternativa e alla vigilanza sul rispetto del divieto.

È vietato rimuovere o superare le barriere. Restano consentiti esclusivamente gli accessi necessari alle operazioni di soccorso e agli interventi urgenti, sotto il coordinamento delle autorità competenti e previa verifica delle condizioni di sicurezza.

4. La chiusura dei parchi e delle ville pubbliche

La chiusura di tutti i parchi e delle ville pubbliche presenti sul territorio comunale di Caserta, con divieto di accesso, transito e permanenza del pubblico per l'intero periodo sopra indicato.

I servizi comunali competenti e gli eventuali gestori provvedono alla chiusura degli accessi e all'apposizione di idonei avvisi e barriere, con il supporto del Comando di Polizia Municipale. Sono consentiti esclusivamente gli accessi del personale impegnato in attività di soccorso, vigilanza e interventi urgenti di messa in sicurezza, previa verifica delle condizioni di sicurezza.

DISPONE

L'attivazione, con effetto immediato, del Centro Operativo Comunale (COC) presso la sede individuata dalla pianificazione comunale di protezione civile, con le funzioni di supporto necessarie alla gestione dell'evento e i relativi responsabili già individuati nell'organizzazione comunale, assicurando il raccordo con la Prefettura di Caserta e la Sala Operativa Regionale della Protezione Civile.

Il COC coordina il monitoraggio del territorio e dei punti critici, l'attuazione delle misure preventive, gli eventuali interventi di assistenza alla popolazione e l'informazione ai cittadini. La struttura comunale di Protezione Civile cura l'immediata convocazione dei responsabili delle funzioni interessate e assicura la continuità operativa del presidio per tutta la durata dell'allerta e fino al superamento delle eventuali criticità, con successiva formale disattivazione.

La struttura comunale di Protezione Civile, il Comando di Polizia Municipale e gli uffici tecnici competenti assicurano, ciascuno per le proprie attribuzioni, il monitoraggio dei punti critici e la tempestiva segnalazione dell'evoluzione della situazione, salvaguardando la sicurezza del personale impiegato.

I dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi provvedono agli adempimenti conseguenti alla chiusura e all'informazione delle famiglie e del personale.

Le misure di chiusura cessano alle ore 23:59 del 21 ottobre 2026, salvo successivo provvedimento motivato di modifica, revoca o proroga, da adottare in relazione all'evoluzione dell'allerta e alle condizioni effettivamente riscontrate.

Prima della rimozione delle barriere nei sottopassaggi, gli uffici competenti verificano l'assenza di allagamenti, detriti e ulteriori condizioni di pericolo, dandone riscontro al Comando di Polizia Municipale. Qualora permangano criticità, devono essere tempestivamente adottati i provvedimenti necessari a mantenere l'interdizione dei luoghi interessati.

Prima della riapertura dei parchi e delle ville pubbliche, i servizi competenti e gli eventuali gestori verificano le condizioni di sicurezza delle aree, delle alberature e dei percorsi, segnalando tempestivamente eventuali criticità per l'adozione dei provvedimenti necessari a mantenere l'interdizione delle zone interessate.

DISPONE ALTRESÌ

L'immediata pubblicazione della presente ordinanza all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune, nonché la sua diffusione attraverso i canali ufficiali di comunicazione dell'Ente.

La trasmissione del provvedimento:

alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta;

alla Regione Campania – Protezione Civile – Sala Operativa Regionale;

alla Questura e ai Comandi provinciali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco;

alla Provincia di Caserta;

all'Ufficio scolastico territorialmente competente e ai dirigenti delle istituzioni scolastiche interessate;

al Comando di Polizia Municipale e alla struttura comunale di Protezione Civile;

ai dirigenti comunali competenti per infrastrutture, manutenzioni, pubblica istruzione, servizi cimiteriali e verde pubblico;

ai responsabili delle funzioni di supporto del COC e agli eventuali gestori dei parchi e delle ville pubbliche;

ai gestori dei servizi interessati e del trasporto pubblico locale, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

RACCOMANDA ALLA POPOLAZIONE

Di limitare gli spostamenti durante i fenomeni più intensi, non attraversare strade allagate, evitare locali interrati e seminterrati esposti al rischio, non sostare presso corsi d'acqua, alberature o strutture precarie e attenersi alle indicazioni delle autorità, seguendo gli aggiornamenti diffusi attraverso i canali istituzionali.

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, ricorrendone i presupposti, compreso l'articolo 650 del codice penale ove applicabile, ferme restando le specifiche disposizioni in materia di circolazione stradale.

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto secondo la normativa applicabile.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

STRAORDINARIA
Dott.ssa Antonella Scolamiero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.